Carabinieri e vigili del fuoco continuano a cercare la ventenne scomparsa

Roxsana, un giallo senza fine Spunta l'ipotesi dell'omicidio

Il pm Tridico ha ordinato il ricorso ai cani molecolari Col passare dei giorni lo scenario tragico si consolida

Rino Giovinco
BISIGNANO

Carabinieri e vigili del fuoco, anche ieri, hanno continuato a cercare Alexadra Roxsana Radac, la ventenne romena di cui non si hanno notizie ormai da dieci giorni. Dieci giorni di silenzio assordante, cominciato sabato 19, quando la mamma della ragazza, preoccupata per la inconsueta assenza da casa, si recò dai carabinieri della Stazione per denunciarne la scomparsa. Un esposto che rappresenta il punto di partenza di una indagine ancora senza esito. Ieri, il territorio cittadino è stato diviso in due settori: i carabinieri hanno perlustrato la zona interna mentre i vigili del fuoco del soccorso fluviale hanno scandagliato, con sofisticate apparecchiature, un lungo tratto del Crati. Una caccia che purtroppo non ha fornito i risultati sperati. Nelle operazioni di ricerca sono impegnati anche i volontari della protezione civile che, sono coordinati dall'Anlc, conoscitori di ogni anfratto di questo territorio. Per oggi, comunque è programmato un rastrellamento in grande stile con l'impiego di una cinquantina di uomini e mezzi, elicotteri e l'impiego dei cani molecolari. Tutto questo per stringere il cerchio e cercare di dare risposte alle sofferenze della famiglia della ventenne che vive nel quartiere Piano, zona Cappuccini, uno dei rioni più popolati dalle comunità straniere, in prevalenza proprio romeni.

Anche se non viene esclusa nessuna pista, il tempo che passa restringe le possibilità di ritrovare ancora in vita la sventurata. Proprio per questo, il pm di Cosenza, Antonio Tridico ha disposto l'intensificazione delle ricerche. Al momento, per quello che è dato sapere, il magistrato avrebbe aperto un fascicolo contro ignoti per sequestro di persona. Ma l'ipotesi che lentamente sembra farsi largo nelle ultime ore è quella dell'omicidio. Un delitto che potrebbe avere una matrice passionale. Ma si tratta solo di una delle tante ipotesi che risalgono dalle viscere della Valle del Crati.

La ragazza, ha lasciato a casa i documenti ed i suoi oggetti personali, aveva con se solo il telefonino che si è spento dopo 35 minuti dalla sua uscita da casa. Questo particolare, insieme al fatto che le indagini ed i rastrellamenti non hanno varcato i confini di Bisignano, fanno pensare che la ragazza si trovi ancora qui. È evidente quindi, scartato l'allontanamento volontario e la disgrazia, che anche gli inquirenti ormai optino per scenari tragici. Naturalmente gli esperti dei carabinieri stanno analizzando le telefonate in uscita e in entrata sull'utenza della ragazza e le celle alle quali il suo telefonino si è agganciato nelle ultime ore. Un percorso analitico che aiuterà gl'inquirenti a scavare nelle frequentazioni della ragazza. Una chiave di lettura che potrebbe servire a decifrare questo rebus.

Alexadra Roxsana Radac ha vent'anni ed è scomparsa a Bisignano il 19 settembre

Focus

● Alexadra Roxsana Radac potrebbe essere ancora a Bisignano. Lo confermano le ricerche ormai incentrate solo su questo territorio, il fatto che il telefonino si sia spento dopo mezzora dalla sparizione e, probabilmente anche i risultati a cui sono giunti gli specialisti che stanno analizzando i vari spostamenti della ragazza attraverso i ripetitori, le famose "celle" a cui il telefonino si è agganciato. Per oggi è programmato un vasto rastrellamento. Verranno impiegati un cinquantina di uomini con mezzi sofisticati, elicotteri e cani molecolari. Tutto questo per stringere il cerchio attorno al mostro che avrebbe potuto rapire la ragazza e tenerla in ostaggio. Intanto il magistrato che conduce l'inchiesta ha aperto un fascicolo contro ignoti per sequestro di persona. In città si avverte un senso di vuoto e di paura che consolida i rapporti fra locali e comunità romena. Tanti sono gli attestati di vicinanza e solidarietà alla famiglia.

Palazzo Sansever

Civico co

Cavall
democ

Si sono ribell
dopo l'esclusi
dalle commis

Rosanna Caravett
ACRI

Un consiglio com
segnato in modo
tura di una maggio
tempo barcollante
una conferenza st
ni forti e pesanti h
to la lunga giornat
di colpi di scena e
tensione.

Tutto ha avuto
tarda mattinata, i
co consesso, nel c
le, tra i sette pu
del giorno anche
delle commissio
permanenti. Un
ha visto i due